



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020

**1. Il percorso per la presentazione della
«Relazione sullo stato dei lavori dell'Accordo
di partenariato» – art. 52 Reg UE 1303/2013**

Roma, 12 giugno 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020

(Decreto istitutivo del 7 agosto 2015 e successive modifiche del regolamento interno, 2 ottobre 2015 e 27 giugno 2016)

- **Riunioni CdS:** 10 ottobre 2015 e 14 luglio 2016
- **Sottocomitato Risorse Umane 2014-2020**, coordinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
 - ✓ Gruppi di Lavoro tematici: "Occupazione", "Inclusione", "Istruzione"
- **Sottocomitato Mezzogiorno**, co-presieduto da Dipartimento politiche di coesione e dall'Agenzia per la coesione territoriale
- **Sottocomitato Monitoraggio e Controllo**, co-presieduto dall'Agenzia per la coesione territoriale e dal MEF-IGRUE:
 - ✓ Gruppo Tecnico su qualità e trasparenza dei dati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

CdS 10 ottobre 2015 – Richieste

- **Il regolamento interno del CdS è stato integrato con i rappresentanti DG AGRI e DG MARE e AdG FEASR con Decreto del 27 giugno 2016**
- **L'equa rappresentazione dei partner nel Comitato AP e nei Sottocomitati è stata assicurata**

Ulteriori richieste

- **E' stata chiesta l'istituzione di ulteriori Sottocomitati: Ambiente (WWF e MATTM), Reingegnerizzazione urbana delle città (ANCE e CONFCOMMERCIO) e Libere professioni (AdEPP)**
La decisione dell'istituzione dei Sottocomitati richiesti è stata rinviata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

CdS 14 luglio 2016 – Richieste

- **I rappresentanti della Coldiretti, MIPAAF e Confagricoltura sono stati inclusi nei Gruppi di lavoro "Inclusione" e "Istruzione" istituiti dal Ministero del Lavoro**
- **Inserimento nel Comitato dei rappresentanti di alcune comunità del partenariato sociale: i rappresentanti delle Comunità sono stati inseriti nel Comitato**
- **Maggiore coinvolgimento partenariato nell'attuazione della programmazione 2014-2020: il coinvolgimento del partenariato è coadiuvato dal gruppo di lavoro istituito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale dal luglio 2016**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Tappe per la presentazione della Relazione sullo stato dei lavori dell'Accordo di Partenariato (AP)

(Si basa sugli avanzamenti della programmazione già condivisi nelle precedenti riunioni del Comitato, dei Sotto-comitati e Gruppi)

- **12 giugno 2017**
 - ✓ presentazione e impostazione dei lavori di predisposizione della Relazione
 - ✓ sollecitazioni da parte del partenariato
- **Entro il 30 giugno 2017**
 - ✓ raccolta dei contributi del partenariato
- **30 giugno – 20 luglio 2017**
 - ✓ predisposizione con le integrazioni
- **20 luglio 2017**
 - ✓ condivisione della Relazione in occasione della prevista seduta del Comitato
- **Entro il 31 agosto 2017**
 - ✓ trasmissione della Relazione mediante caricamento nel Sistema Informativo della Commissione (SFC)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Regolamento UE 1303/2013

- **Articolo 52 - Relazione sullo stato dei lavori**

- ✓ 1. Entro il 31 agosto 2017 e il 31 agosto 2019, lo Stato membro presenta alla Commissione una relazione sullo stato dei lavori concernente l'esecuzione dell'Accordo di partenariato rispettivamente al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2018

Nei due mesi successivi la Commissione può presentare osservazioni, cui lo Stato Membro può rispondere entro tre mesi e, se del caso, rivedere la relazione

- **Articolo 53 - Relazioni della Commissione e discussione sui fondi SIE**

- ✓ 2. Nel 2017 e nel 2019 la Commissione redige una relazione strategica che sintetizza le relazioni sullo stato dei lavori degli Stati membri, relazione che presenta rispettivamente entro il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2019 al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni e tali istituzioni sono invitate a tenere un dibattito in merito.

Il Consiglio discute la relazione strategica con particolare attenzione al contributo dei fondi SIE al conseguimento della strategia Europa 2020 e apporta il suo contributo alla riunione di primavera.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Struttura della Relazione

(sintetica, narrativa, messaggi chiave)

SEZIONE 1

- cambiamenti nelle **esigenze di sviluppo** dall'adozione dell'AP (positivi, negativi, sfide per il futuro), anche nella prospettiva di eventuali riprogrammazioni
- esigenze di sviluppo individuate dalle nuove pertinenti **Raccomandazioni specifiche del Consiglio UE all'Italia (2015-2017)**

SEZIONE 2

- progressi compiuti nella realizzazione della **Strategia Europa 2020 e contributo dei Fondi SIE a tale scopo**
- contributo dei Fondi SIE al **conseguimento degli Obiettivi Tematici e dei risultati attesi**
- contributo dei Fondi SIE alle pertinenti **Raccomandazioni specifiche**
- **eventuali esigenze di ri-focalizzazione della programmazione** in risposta ai cambiamenti
- azioni adottate per il **cambiamento climatico**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

SEZIONE 3

- azioni attuate per adempiere alle **condizionalità ex-ante** applicabili non ancora soddisfatte o soddisfatte parzialmente al momento dell'adozione dell'AP

SEZIONE 4

- attuazione di meccanismi per garantire il **coordinamento tra i Fondi SIE e tra i Fondi SIE e gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione, con la Banca Europea per gli Investimenti, con i Fondi nazionali**, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di partenariato (Sezione 2.1)

SEZIONE 5

- attuazione dell'**approccio integrato allo sviluppo territoriale**

SEZIONE 6

- azioni adottate per **rafforzare la capacità delle Autorità degli Stati membri e dei beneficiari** di amministrare e utilizzare i fondi SIE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

SEZIONE 7

- azioni adottate per la **riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari**

SEZIONE 8

- **ruolo dei partner** nell'esecuzione dell'Accordo di partenariato:
 - ✓ ruolo dei partner nella **preparazione della relazione sullo stato dei lavori**
 - ✓ coinvolgimento dei partner nell'**attuazione dei Programmi operativi**

SEZIONE 9

- attuazione dei **principi orizzontali**

SEZIONE 10

- informazioni e valutazione dell'attuazione dell'**Iniziativa in favore dell'Occupazione Giovanile (IOG)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

TEMI PER LA DISCUSSIONE

1. Quali **cambiamenti nelle esigenze di sviluppo** si registrano dal punto di vista del partenariato rispetto a quanto previsto dall'AP (contesto socio-economico, obiettivi tematici, quadro istituzionale)
2. Quali le **valutazioni** in merito al posizionamento dell'Italia e delle Regioni rispetto ai **traguardi di Europa 2020** e al contributo dei Fondi SIE a tale scopo
3. Quali i **meccanismi adottati per sostenere l'integrazione** tra Fondi SIE e con gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione e nazionali (contributo già richiesto alle AdG)
4. Come si è concretizzato il **contributo del partenariato nell'attuazione dei Programmi operativi** e quali sono i possibili ambiti di miglioramento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

1.1 Quali cambiamenti nelle esigenze di sviluppo si registrano dal punto di vista del partenariato rispetto a quanto previsto dall'AP (contesto socio-economico, obiettivi tematici, quadro istituzionale)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Le azioni per la valorizzazione del Partenariato nella fase attuativa del ciclo 2014-2020

1. è stato selezionato e attivato **un team di esperti** nel supporto al dialogo partenariale
2. è stata attivata, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, un'**Area di Lavoro Comune con 11 Regioni e 3 Ministeri che ha prodotto un documento condiviso di Linee Guida su "Metodi, strumenti e competenze per la co-progettazione territoriale"**
3. è stato avviato il **progetto Officina Mezzogiorno**, finalizzato a sostenere la co-gestione partenariale degli interventi di valore strategico, coerentemente ai principi del Codice europeo di condotta sul Partenariato adottato dalla Commissione nel 2014
4. è stato avviato, con il Partenariato del PON GOV, un **laboratorio permanente finalizzato realizzare una nuova modalità di gestione partenariale del Programma e a co-gestire l'Azione 3.1.3 del Programma medesimo "Attuazione del Codice Europeo sul Partenariato"**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Le azioni per la implementazione di una pratica evoluta di *multilevel governance* del ciclo 2014-2020

1. attivazione dei tavoli di **coordinamento PON-POR**
2. attività del **Segretariato PON METRO**
3. attività di monitoraggio e coordinamento operativo in ambito ***Smart Specialization Strategy (S3)***
4. attività di coordinamento **PRA**
5. istituzione **Tavolo RETI**
6. attività **Sottocomitato Risorse Umane**
7. attività in ambito **VAS/ALI**
8. attività in ambito **gestione terremoto**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

1.2 Quali le valutazioni in merito al posizionamento dell'Italia e delle Regioni rispetto ai traguardi di Europa 2020 e al contributo dei Fondi SIE a tale scopo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Chiusura ciclo 2007-2013

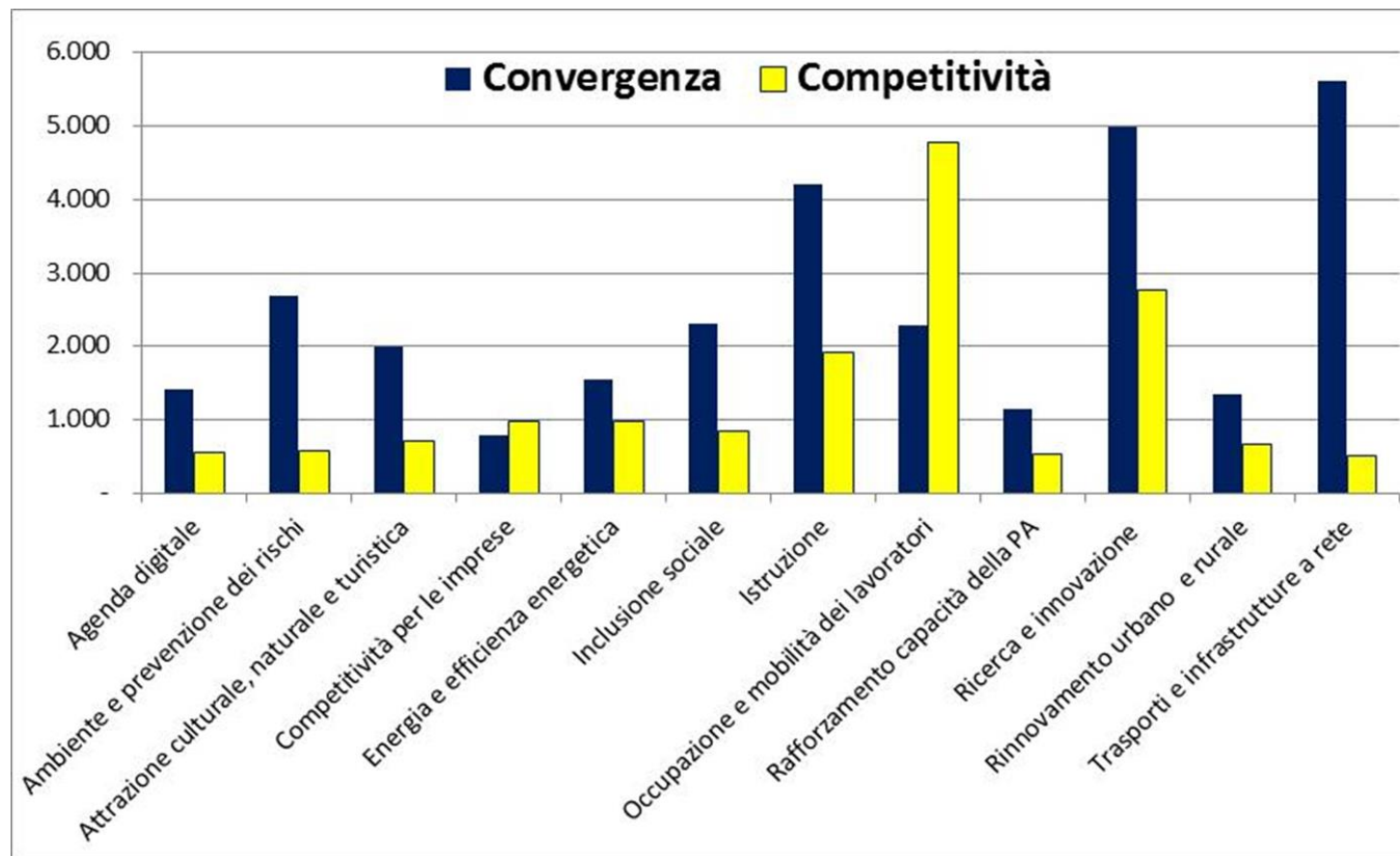
Le Autorità dei PO hanno certificato complessivamente spese pari a 6,3 miliardi di Euro, il 101% del totale

OB	Fondo	Risorse			Sospese
		Programmate (1)	Certificate (2)	% (3=2/1)	
CONV	FESR	24.530	24.225		972
	<i>Poin</i>	1.705	1.764		
	<i>Pon</i>	7.437	6.462		972
	<i>Por</i>	15.388	15.998		
	FSE	6.217	6.189		
	<i>Pon</i>	1.914	1.912		
	<i>Por</i>	4.304	4.276		
	CONV Totale	30.747	30.413		972
CRO	FESR	7.489	8.132		
	<i>Por</i>	7.489	8.132		
	FSE	7.545	7.696		
	<i>Pon</i>	147	146		
	<i>Por</i>	7.398	7.549		
CRO Totale		15.034	15.828		
Totale		45.781	46.242	101,01	972
<i>Elaborazione ACT su dati SFC2007</i>				<i>milioni di euro</i>	



Chiusura ciclo 2007-2013

Spese Temi prioritari UE e obiettivo (valori assoluti – milioni di Euro)





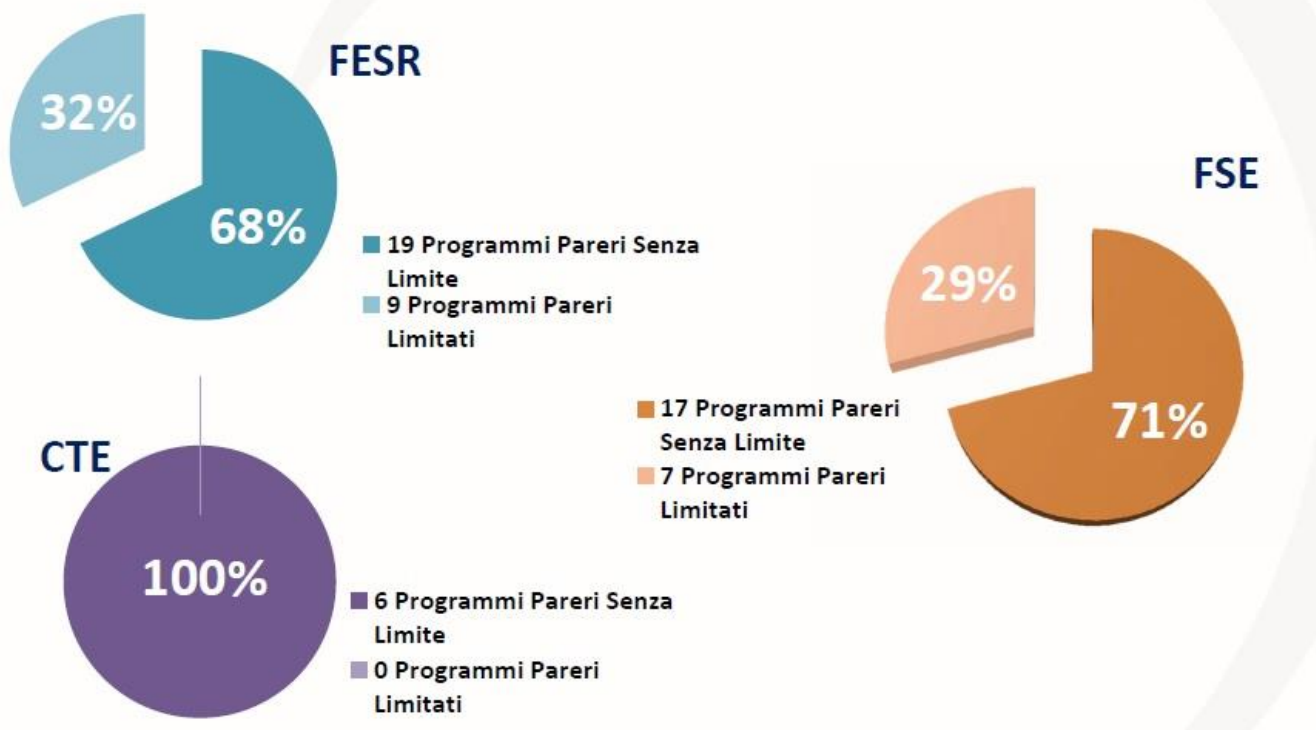
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Chiusura della Programmazione 2007-2013 Pareri delle AdA





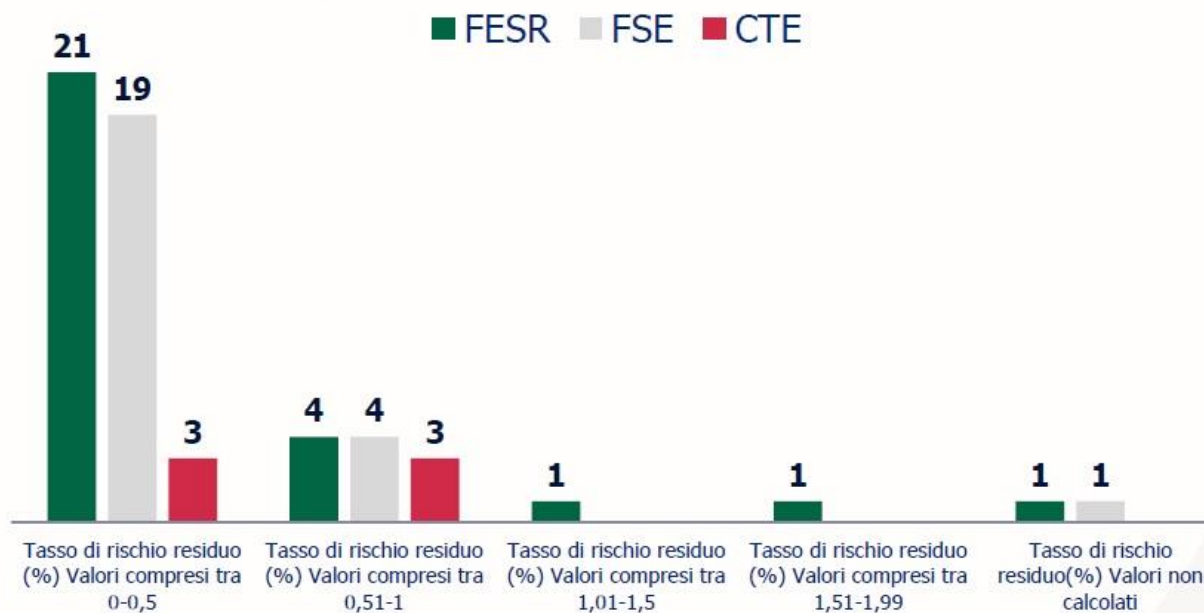
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Chiusura della Programmazione 2007-2013 Tasso di rischio residuo %





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

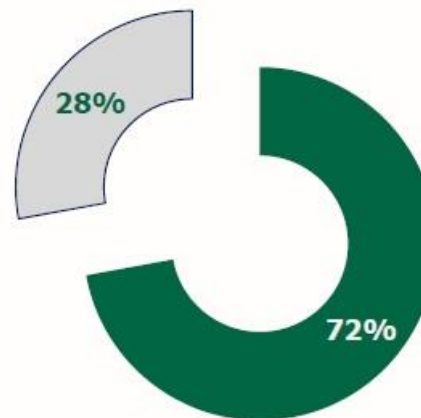


Agenzia per la Coesione Territoriale

Situazione generale del sistema Italia della AdG e AdC designate

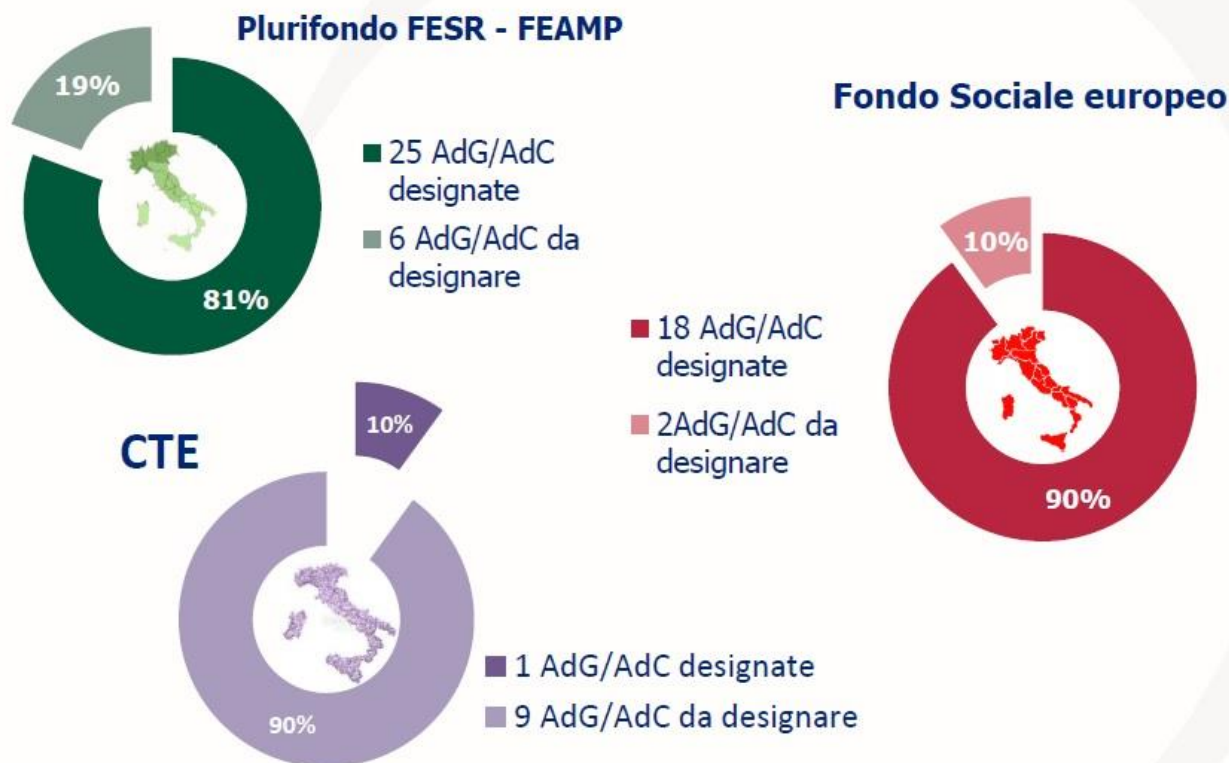


- 44 AdG/AdC designate
- 17 AdG/AdC da designare





Designazione AdG – AdC : stato dell'arte per fondo





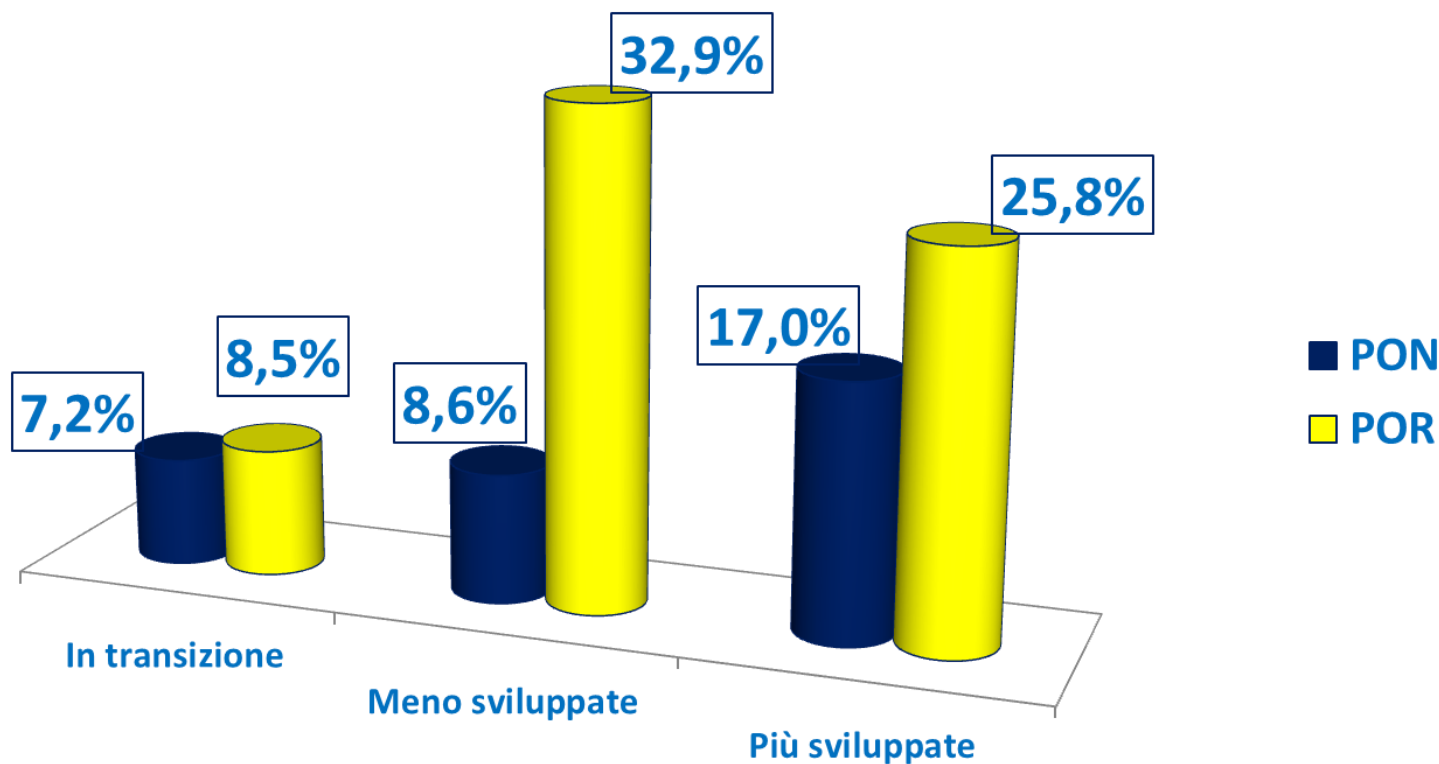
Attuazione finanziaria 2014-2020

Il livello di attuazione dei Programmi (selezione dei progetti) si attesta a 13,5 miliardi di Euro, 26% del totale. FESR al 32,4% - FSE al 12,9% - IOG al 47%

Progetti selezionati			
Fondo/PO	Programm.	Costo Totale	%
FESR	32.649,5	10.590,4	32,4%
PON	3.265,8	628,0	19,2%
POR	29.383,7	9.962,4	33,9%
FSE	17.608,7	2.270,9	12,9%
PON	6.655,7	362,7	5,4%
POR	10.953,0	1.908,2	17,4%
IOG	1.513,4	711,7	47,0%
PON	1.513,4	711,7	47,0%
Totale	51.771,6	13.573,0	26,2%



Attuazione in % su programmato (escluso PON IOG)





Attuazione finanziaria 2014-2020

Categ. Reg/Fondo	Progetti selezionati (netto IOG)					
	PON			POR		
	Programm.	Costo Totale	%	Programm.	Costo Totale	%
In transizione	574,6	41,5	7,2%	2.051,4	174,6	8,5%
FESR	233,0	27,0	11,6%	1.416,4	109,9	7,8%
FSE	341,6	14,5	4,2%	635,0	64,7	10,2%
Meno sviluppate	7.646,7	660,1	8,6%	25.447,5	8.380,0	32,9%
FESR	2.569,6	406,1	15,8%	21.616,6	7.818,1	36,2%
FSE	5.077,1	254,1	5,0%	3.830,8	562,0	14,7%
Più sviluppate	1.700,2	289,2	17,0%	12.837,9	3.316,0	25,8%
FESR	463,3	195,0	42,1%	6.350,7	2.034,5	32,0%
FSE	1.237,0	94,1	7,6%	6.487,2	1.281,5	19,8%
Totale	9.921,5	990,8	10,0%	40.336,7	11.870,5	29,4%
Mezzogiorno	8.221,2	701,6	8,5%	27.498,9	8.554,6	31,1%
FESR	2.802,5	433,0	15,5%	23.033,0	7.927,9	34,4%
FSE	5.418,7	268,6	5,0%	4.465,8	626,7	14,0%



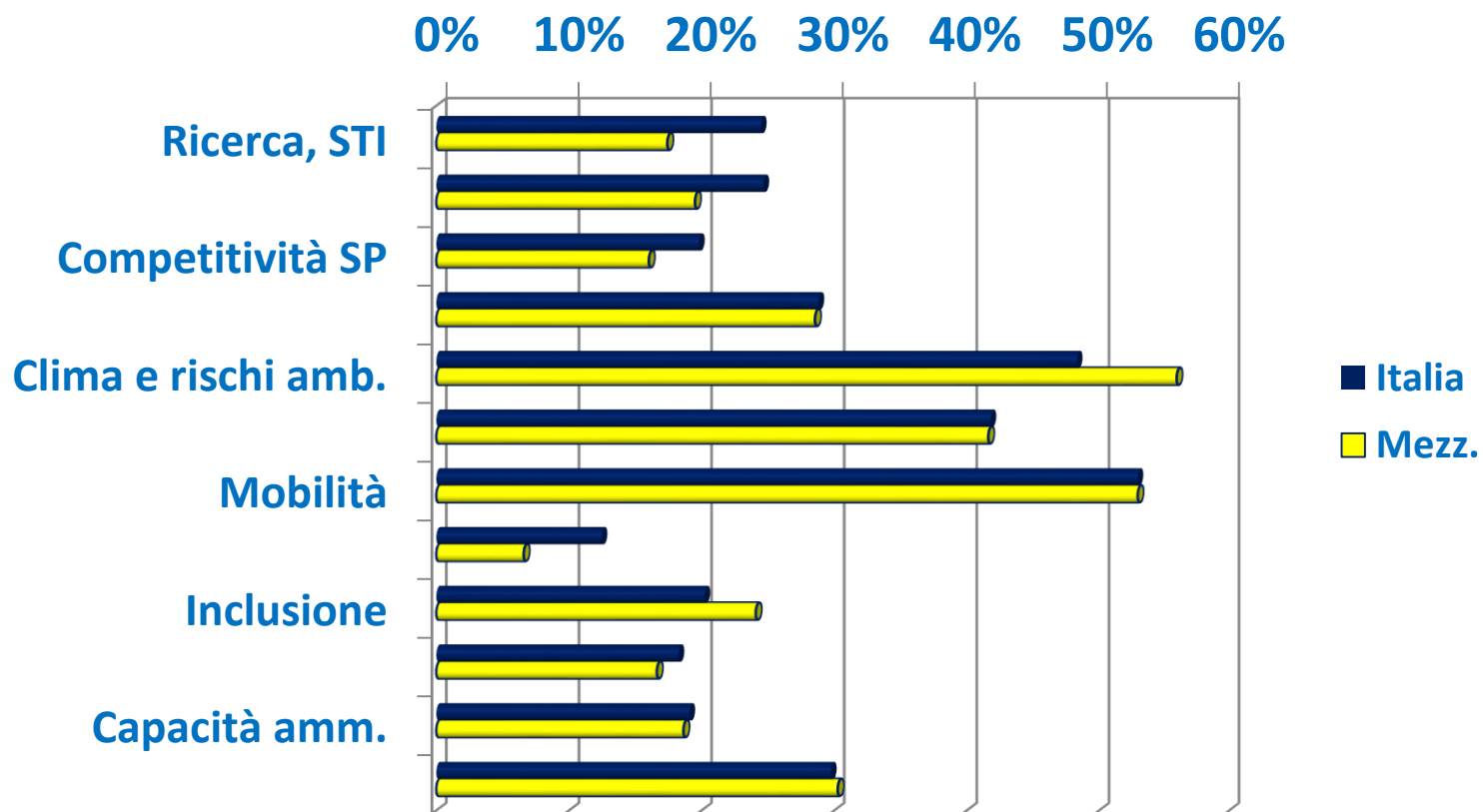
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Attuazione per OT in % su programmato (escluso PON IOG)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Condizionalità ex ante

art. 19 del Regolamento UE n. 1303/2013

Le Condizionalità ex ante, prerequisiti all'attuazione riferiti ai singoli 11 Obiettivi Tematici e di carattere trasversale, rappresentano un'assoluta novità della Politica di coesione per il periodo 2014 – 2020; riguardano il quadro normativo e regolatorio o le pianificazioni settoriali rilevanti per le politiche di sviluppo.

La mancanza di questi requisiti può costituire motivo per la sospensione dei rimborsi comunitari per le priorità di investimento interessate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

La restituzione delle informazioni per la redazione delle RAA

Per consentire una restituzione completa e coerente delle informazioni con le Relazioni annuali 2017, previste entro il 30 giugno per i Programmi:

- l'Agenzia ha inviato il 10 aprile scorso un primo documento con lo stato degli adempimenti per tutti i Piani di azione dei Programmi Operativi FESR e FSE per i quali era già pervenuto - a quella data - un positivo riscontro da parte della stessa Commissione
- in data 25 maggio, ha inviato un aggiornamento del dossier comunicando che restituirà in tempo utile per consentire l'approvazione dei RAA, per le Condizionalità APPALTI PUBBLICI e AIUTI di STATO sia lo stato dell'arte degli adempimenti di competenza nazionale sia le azioni aggiuntive previste nei Programmi operativi. Ciò consentirà di disporre di una panoramica sufficiente per il soddisfacimento di queste due Condizionalità.
- analogamente restituirà tutti gli altri adempimenti delle Condizionalità di livello nazionale, come da Piani di azione dell'AdP.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Gli esiti dell'attività di monitoraggio e affiancamento

- a oggi, sono state compiute tutte le azioni per i 320 Piani di azione relativi a ciascuna Condizionalità non soddisfatta al momento dell'approvazione dell'Accordo di Partenariato e dei singoli Programmi Operativi 2014 – 2020 (FESR e FSE), e su circa la metà si è già raccolto, strada facendo, il “via libera” da parte della Commissione europea
- sono già in corso alcuni approfondimenti di merito su piani di settore regionali (trasporti in Campania, Rifiuti e Rischio Idrogeologico in Sicilia)
- grazie a questo meccanismo, che l'Italia ha fortemente sostenuto fin dalle prime fasi negoziali sui Regolamenti europei, a valle dei 4 anni di cooperazione istituzionale finalizzata al loro soddisfacimento, si è prodotta una significativa accelerazione dei processi e un sensibile avanzamento nel corretto recepimento e attuazione della normativa comunitaria, nella definizione di strategie nazionali e regionali per lo sviluppo dei territori, nel rafforzamento generale della *governance* di alcune politiche, a livello Paese



Condizionalità per Obiettivo Tematico Numero dei Piani di Azione	ADP	Attuale
1.1 Ricerca e innovazione	21	0
1.2 Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione	14	0
2.1 Crescita digitale	19	0
2.2 Infrastruttura di reti d'accesso di nuova generazione (NGN)	21	0
3.1 PMI	5	0
4.1 Efficienza energetica di infrastrutture, edifici pubblici ed abitazioni	21	0
4.3 Produzione e la distribuzione di fonti di energia	1	0
5.1 Prevenzione e gestione dei rischi	2	1
6.1 Settore delle risorse idriche	6	0
6.2 Settore dei rifiuti	4	1
7 Trasporti	6	1

(In giallo le Condizionalità che non erano soddisfatte anche a livello di AdP)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Condizionalità per Obiettivo Tematico Numero dei Piani di Azione	ADP	Attual e
8 .1 Occupazione	2	0
8.3 Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	2	0
8.6 IOG: Promozione dell'occupazione giovanile	1	0
9.1 Inclusione attiva	27	0
10.1 Abbandono scolastico	1	0
10.2 Istruzione superiore	1	0
10 .3 Apprendimento permanente	2	0
10.4 Istruzione e formazione professionale	2	0
11.1 Efficienza amministrativa dello Stato membro, compresa la pubblica amministrazione	1	0



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Condizionalità generali o trasversali Numero dei Piani di Azione	ADP	Attuale
B.1 Antidiscriminazione	3	0
B.2 Parità di genere	4	0
B.3 Disabilità	9	0
B.4 Appalti pubblici	1	0
B.5 Aiuti di Stato	1	0
B.6 Normativa ambientale	14	0
B.7 Sistemi statistici e indicatori di risultato	25	0



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

GOVERNANCE PRA - Stato dell'Arte

- Costruzione della rete dei Responsabili PRA;
- Attività di indirizzo, coordinamento e sorveglianza rispetto all'attuazione del monitoraggio quadrimestrale, contribuendo alla sistematizzazione dei dati e a garanzia dell'omogeneità;
- Messa a disposizione di una piattaforma / community (Mosaico-gruppo PRA) per monitoraggio e rete;
- Redazione di 4 rapporti di monitoraggio nazionale, l'ultimo dei quali con dati al 31 dicembre 2016.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

GOVERNANCE PRA - Stato dell'Arte

- Definizione di una sezione ad hoc per la pubblicazione dei Piani e rapporti nazionali di monitoraggio nel sito dell'Agenzia (www.agenziacoesione.gov.it) e del PON GOV (<http://www.pongovernance1420.gov.it/piani-di-rafforzamento-amministrativo/>)
- Avvio della Fase II: analisi, confronti dati e definizione delle prime versioni delle Linee guida PRA II Fase



I risultati del monitoraggio: gli interventi

Generale accelerazione nell'attivazione e nel completamento degli interventi indicati nei PRA

- 793 interventi da completare entro dicembre 2016 di cui 554 completati (70%)
- Avviato il 78% degli interventi non completati
- Riduzione del ritardo cumulato dal 40% (monitoraggio agosto) al 30% (monitoraggio dicembre)
- Situazione eterogenea: 5 Amministrazioni hanno completato tutti gli interventi, 3 Amministrazioni sono al di sotto o pari al 40%



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

I nuovi PRA...



Possibili interventi migliorativi

- **Maggiore concentrazione** e standardizzazione degli **interventi** più focalizzati (individuazione anche di interventi «core»)
- Definizione di «**target**» **predefiniti e concentrati**: a) di efficienza amministrativa (riduzione tempi) b) di efficacia finanziaria (performance di spesa)
- Maggior **raccordo tra interventi e «target»**
- Interventi e «target» **mai** riferiti ad adempimenti di obblighi regolamentari previsti per i Fondi strutturali
- Introduzione di un **self assessment**
- valutazione nazionale indipendente dei PRA
- Rafforzamento di **momenti comuni di informazione** comunicazione ai cittadini

PER IL MONITORAGGIO

- **Implementazione** (dove possibile) **automatica** dei dati
- **calcolo automatizzato** dei valori di avanzamento dei Target



Caratteristiche dei PRA II fase

Al completamento del primo biennio di lavoro si rende quindi necessario avviare una seconda fase dei PRA che quindi, per quanto anche sopra considerato, si caratterizzerà per alcune **parole chiave** quali:

1. **Concentrazione** (target definiti e focalizzati)
2. **Coerenza** (raccordo target interventi)
3. **Risultati netti** (non riferiti ad obblighi regolamentari)
4. **Qualità** (miglioramento e omogeneizzazione del processo di reporting)
5. **Open data** (strumenti e momenti di informazione comune ai cittadini)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

1.3 Quali i meccanismi adottati per sostenere l'integrazione tra Fondi SIE e con gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione e nazionali *(contributo già richiesto alle AdG)*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

- sono stati forniti i nominativi dei rappresentanti italiani nell'ambito del gruppo di coordinamento degli investimenti nazionali (designazione del MEF 3 maggio 2017)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

1.4 Come si è concretizzato il contributo del partenariato nell'attuazione dei Programmi operativi e quali sono i possibili ambiti di miglioramento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Forme di coinvolgimento del Partenariato	N. riunioni	N. partner coinvolti totale	N. partner coinvolti medio
Tavoli di partenariato	299	9.670	32
Comitati di Sorveglianza	76	2.403	32
Gruppi di lavoro	350	5.622	16
TOTALE	725	17.695	24
TOTALE RISPONDENTI	• 19 Regioni • 2 Province Autonome • 9 Amministrazioni centrali		



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

- i contributi scritti sui temi esposti (max 3 cartelle) entro il prossimo 30 giugno ai seguenti indirizzi e-mail:

politichecoesioneservizio2@governo.it

comitato.AP2014-2020@agenziacoessione.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020

2. Lo stato dei lavori per la finalizzazione delle risorse aggiuntive assegnate all'Italia per la politica di coesione nell'ambito della procedura di adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Le risorse aggiuntive assegnate nel 2016 nell'ambito del riesame del QFP

- Riesame del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020
- Adeguamento tecnico per l'anno 2017 degli stanziamenti complessivi a titolo dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione di ciascuno Stato membro per il periodo 2017-2020
- In tale quadro, sono riservate all'Italia risorse aggiuntive per 1,645 miliardi di euro (lettera CE del 23 agosto 2016), da destinare, nella proposta della CE, a:
 - Iniziativa occupazione giovanile
 - Specializzazione intelligente
 - Migrazione e marginalità sociale
 - Competitività delle piccole e medie imprese



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

L'Italia ha condiviso le finalizzazioni proposte dalla Commissione europea in ordine all'impiego delle risorse aggiuntive e ha proposto di inserire, altresì, una limitata assegnazione di risorse, pari a 200 milioni di euro, per la ricostruzione e prevenzione del rischio sismico.

L'impiego di tali risorse rafforza l'attenzione sugli interventi dedicati alle persone e il sostegno al sistema produttivo e alla sua capacità di uscire dalla crisi.



IPOTESI DI IMPIEGO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA ADDIZIONALE 2017-2020 AL NETTO DEL CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SISMA *
(valori in euro)

Descrizione impiego	Risorse	Quota %	di cui a carico FESR	di cui a carico FSE
Iniziativa Occupazione Giovani	560.000.000	38,75		560.000.000
Strategia Nazionale di Specializzazione intelligente	445.185.308	30,81	445.185.308	
Migrazione e marginalità sociale	220.000.000	15,22	145.000.000	75.000.000
SME Initiative	220.000.000	15,22	220.000.000	
Totale	1.445.185.308	100	810.185.308	635.000.000
Quota % fondo			56,06	43,94
Quota % fondo incluso contributo solidarietà sisma (200 milioni di euro interamente FESR)			61,40	38,60

* Approvata dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 28 maggio 2017.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020

**3. Preliminare riflessione sul "post 2020 per un
efficace confronto partenariale in preparazione
del prossimo ciclo di programmazione**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

LA PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA DI COESIONE POST-2020

Principali variabili della futura politica di coesione

- EUROPA A 27 A SEGUITO DELLA BREXIT (marzo 2019):
NEGOZIATI IN CORSO CON IL REGNO UNITO E RICADUTE SUL BILANCIO UE

DOCUMENTAZIONE DI CONTESTO

- I 5 SCENARI DEL LIBRO BIANCO PER L'EUROPA (1 marzo 2017)
- PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI (CE, aprile 2017)
- QFP UE POST-2020

Documento di riflessione della Commissione europea (CE) sul QFP: 28 giugno
2017

proposta CE sul QFP: fine 2017/inizio 2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

PRINCIPALI TEMI IN DISCUSSIONE

- RUOLO DELLA POLITICA DI COESIONE
- ALLOCAZIONE DELLE RISORSE AGLI STATI MEMBRI
- CONCENTRAZIONE DELL'INTERVENTO DELLA POLITICA DI COESIONE
- FLESSIBILITA' DEL BILANCIO UE
- GOVERNANCE
- ALLINEAMENTO CON IL SEMESTRE EUROPEO E CONDIZIONABILITA' EX ANTE
- SEMPLIFICAZIONE, E DIFFERENZIAZIONE DELLE REGOLE DI GESTIONE DEI FONDI E PROPORZIONALITA'
- ARMONIZZAZIONE DELLE REGOLE
- CRESCENTE RILIEVO ALLA DIMENSIONE SOCIALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

QFP e POLITICA DI COESIONE POST-2020: IL CONTRIBUTO DELL'ITALIA

(NON-PAPER Governo, aprile 2017)

2. COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE

(direttrici di fondo)

conferma della politica di coesione come priorità dell'UE e come strumento fondamentale di integrazione e di cittadinanza europea

risorse adeguate

più investimenti nelle Regioni in **ritardo di sviluppo** e in **ambiti strategici** per la

riduzione dei divari tra i cittadini europei

Integrazione tra i fondi, orientamento ai **risultati**, verifica **impatto ex post**,

semplificazione reale basata su criteri oggettivi e trasparenti, **partenariato**, “**open data**”

NO ALLA CONDIZIONALITA' MACROECONOMICA

eventuale condizionalità sul rispetto dei principi fondamentali del Trattato per l'accesso alle risorse del Bilancio UE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

A livello UE

- VII FORUM COESIONE (Bxl, 26-27 giugno 2017): **“My Region, My Europe, Our Future”**
avvio ufficiale del dibattito sul futuro della Politica di coesione, in attesa della proposta della Commissione europea (CE)

*Diversamente dalle precedenti edizioni, il Forum precederà la pubblicazione del **Rapporto sulla coesione**, in modo da raccogliere il contributo derivante dal dibattito con i rappresentanti della società civile.*

- HIGH LEVEL GROUP ON SIMPLIFICATION (Bruxelles, 11 luglio 2017)
conclusioni e raccomandazioni alla CE sul post-2020 in materia di semplificazione
- **A livello nazionale**
Preparazione di un DOCUMENTO DI POSIZIONE NAZIONALE SULLA POLITICA DI COESIONE POST 2020, con il coinvolgimento attivo del partenariato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Grazie per l'attenzione...